

14 marzo 2012 11:51

Famiglia, convivenza, eterosessuali e omosessuali

di [Primo Mastrantoni](#)



Notizie che potrebbero essere contrastanti. Il Censis ci informa che "il senso della famiglia" e' il valore piu' importante per gli italiani, che sono diminuite le coppie coniugate con figli, mentre sono aumentate quelle non sposate, sempre con figli. Evidentemente il legame stretto tra famiglia e matrimonio non regge piu'. Salta uno dei cardini di chi sosteneva che per avere una famiglia occorre sposarsi. Il matrimonio e' un contratto, la famiglia e' un insieme di individui, e questa considerazione fa sempre piu' parte del modo di sentire degli italiani. Il Parlamento europeo invita a regolamentare l'unione tra persone dello stesso sesso. Si dira' che la famiglia e' composta da persone di sesso diverso finalizzata alla procreazione. Facile rispondere che per procreare non occorre essere sposati ne' costituire una famiglia. La famiglia e' un fatto naturale, obiettera' qualcuno. Non e' cosi'. La famiglia non e' ne' un fatto naturale ne' universale, poiche' se cosi' fosse la sua definizione non dovrebbe variare nel tempo e nello spazio: la certezza dell'istituzione famiglia, cioe' dell'insieme di un uomo di una donna e dei relativi figli, formalizzata dal matrimonio, dovrebbe essere condivisa da tutto il gruppo umano come legge di natura che escluda la possibilita' che ve ne siano altre. Gli studi effettuati su diverse popolazioni, nella meta' del secolo scorso, dimostrarono il contrario. Insomma, niente e' naturale, necessario, biologicamente fondato nell'istituzione familiare. La famiglia e' un fatto culturale non naturale ma qualcuno vuol farci credere diversamente.